

DECRETI DIRIGENZIALI A.G.C. N. 9
RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI
IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE

DECRETO DIRIGENZIALE N. 361 del 7 dicembre 2005

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RAPPORTI CON GLI ORGANI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI IN MATERIA DI INTERESSE REGIONALE SETTORE DIRETTIVE CEE IN MATERIA DI PIM, FEOGA, FSE - ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR CAMPANIA ED AL DIPARTIMENTO DELL'ECONOMIA - POR Campania 2000-2006. Progetto Integrato "Parco Regionale del Taburno Camposauro". Misura 7.2: ammissione a finanziamento del "programma di utilizzo della Misura 7.2 azioni A e B".

PREMESSO

che con decisione C(2000) n 2374 del 8/8/2000 e s.m.i., la Commissione dell'Unione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2000-2006;

che il Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006, nella versione approvata con D.G.R. n° 846 dell'8/7/2005, prevede all'azione A) e B) della Misura 7.2 rispettivamente:

- * sostegno alle attività di animazione, concertazione, comunicazione, attuazione e coordinamento dei P.I.;
- * sviluppo ed adeguamento dei processi di sorveglianza, monitoraggio e controllo di gestione dei P.I.;

che la Giunta Regionale con Delibera n° 489 del 25/03/04 ha approvato lo "Schema di riparto dei contributi ai Capifila dei PI a valere sulla Misura 7.2" (Allegato A), ed in particolare la somma di euro 144.543,22 per il PI "Parco Regionale del Taburno Camposauro", e le "Linee guida per l'utilizzo delle risorse finanziarie della Misura 7.2" (Allegato B), subordinando per ciascun PI l'ammissione al finanziamento alla verifica della sussistenza delle seguenti condizioni di procedibilità:

* stipula (rectius, approvazione in sede di conferenza dei servizi, ai sensi del testo vigente del CdP) dell'Accordo di Programma dove è univocamente identificato il "Capofila della fase di attuazione";

* coerenza con gli obiettivi della Misura 7.2 del programma di utilizzo delle risorse della Misura, completo di quadro economico ed esteso per tutto l'arco temporale di attuazione del P.I.;

* formale impegno al cofinanziamento da parte del Capofila per un valore che sia almeno pari al 15% del costo totale del programma, fatta eccezione per l'ipotesi in cui "Capofila della fase di attuazione" è la Regione Campania;

che con DGR n° 665 del 31/5/2005, è stata approvata la versione modificata del "Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania 2000-2006";

che con DGR n° 1217 del 23/9/05 si è stabilito di provvedere con Decreto interassessorile (Assessore all'Ambiente e Assessore alle Risorse Umane), nelle more dell'espletamento del concorso per titoli ed esami per la copertura dei posti di Direttore degli Enti Parco Regionali, alla nomina di un responsabile amministrativo per ogni Ente Parco con l'incarico di collaborare nella gestione amministrativa e nell'utilizzo dei fondi Comunitari, su proposta dei Presidenti delle Aree Protette;

CONSIDERATO

che l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro con nota prot. n. 2005.0149962 del 18 febbraio 2005 ha trasmesso il programma di utilizzo delle risorse della Misura 7.2, completo di quadro economico ed esteso per tutto l'arco temporale di attuazione del P.I.;

che il suddetto programma ha un costo complessivo pari a euro 174.543,22 e prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

a) Coordinamento ed integrazione tra le attività previste nel PI con le iniziative del partenariato istituzionale ed economico sociale;

- b) Animazione territoriale - governance territoriale;
- c) Creazione di una Rete tra i PI Parchi;
- d) Snellimento delle procedure amministrative;
- e) Contact Center Integrato;
- f) Progettazione ed implementazione del monitoraggio finanziario;
- g) Strumento di monitoraggio POR per i singoli progetti;

che con nota prot. 2005.0229195 del 15 marzo 2005 il Responsabile regionale del PI ha comunicato all'AdG l'avvenuta approvazione, in sede di conferenza dei servizi, del testo dell'Accordo di Programma per l'attuazione del PI;

che il Soggetto Capofila della fase di attuazione del suddetto P.I. è l'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, così come indicato all'art. 4 del suddetto Accordo di Programma;

che dal suddetto programma di utilizzo delle risorse della Misura 7.2 risulta il formale impegno al cofinanziamento da parte dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro per un importo di euro 30.000,00 pari al 17% del costo totale del programma;

RITENUTO

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Mis. 7.2 e dell'attestazione di coerenza, resa dal medesimo, tra le attività descritte nel programma di utilizzo delle risorse e quanto previsto dalla misura 7.2 stessa, di poter ammettere a finanziamento le attività indicate;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare e finanziare il programma presentato dall'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro quale Capofila dell'attuazione del PI "Parco Regionale del Taburno Camposauro" il cui valore totale è pari a euro 174.543,22;

2. di rinviare l'impegno della somma di euro 144.543,22 sul cap. 2221, U.P.B. n. 22.79.220 dell'esercizio finanziario 2005, a valere sullo stanziamento della Misura 7.2 a seguito della formale accettazione da parte del Legale Rappresentante e del Responsabile del procedimento dell'Ente Capofila delle prescrizioni di cui al presente decreto;

3. di provvedere, con successivo atto, per effetto di quanto previsto al punto 2, a liquidare il 50% di detta somma a titolo di anticipazione;

4. di stabilire che il saldo, corrispondente al restante 50% delle risorse complessivamente assegnate, verrà erogato previa rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e attestazione da parte del Responsabile dell'Ufficio del Capofila, in qualità di responsabile del procedimento, di regolare esecuzione delle attività/operazioni individuate nel programma di utilizzo delle risorse, accertata dal Responsabile di Misura, a condizione che, da comprovata documentazione, risulti che il tetto di risorse assegnato al P.I. dalla relativa delibera di approvazione sia stato impegnato per un valore pari al 50% del suo ammontare complessivo e speso per un valore pari al 30%. Ai fini della rendicontazione, il Capofila, a supporto delle attestazioni di spesa, inoltra al Responsabile della Misura copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativo/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate, comprensiva delle quietanze di pagamento. Costituisce motivo di revoca del suddetto finanziamento il mancato completamento degli interventi previsti dal P.I. nei tempi previsti dal relativo cronogramma: in tale ipotesi, la Regione procede al recupero delle somme su altri contributi concessi o da concedere al soggetto Capofila.

5. di stabilire che condizione ulteriore per la liquidazione del saldo sia l'avvenuta liquidazione, da parte dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro della propria quota minima (15%) di cofinanziamento;

6. di stabilire che le spese sulle operazioni del suddetto programma dovranno essere coerenti con il "Disciplinare regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania 2000-2006", approvato con deliberazione di GR n. 665/05;

7. di stabilire, in particolare, a carico dell'Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, Capofila della fase di attuazione del PI "Parco Regionale del Taburno Camposauro", in qualità di Beneficiario Finale, l'osservanza de-

gli obblighi sottoelencati (art. 3 "Disciplinare Regionale per l'acquisizione di beni e servizi nell'ambito delle misure del POR Campania 2000-2006") anche per la parte cofinanziata:

a) rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale, vigente per le materie delle specifiche attività finanziate oltre che al rispetto della disciplina inerente i Fondi Strutturali nel periodo di programmazione 2000-2006;

b) disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante avente il seguente contenuto minimo:

- 1) oggetto, descrizione e finalità dell'operazione;
- 2) tempi e modalità di svolgimento del servizio ovvero della fornitura del bene/i;
- 3) obblighi del fornitore;
- 4) modalità dei pagamenti;
- 5) clausole di rinvio alle normative vigenti;

c) concludere tutte le attività/operazioni finanziate entro i termini previsti nel progetto approvato e riportati nel Decreto di ammissione a finanziamento;

d) inviare al Responsabile di Misura, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultimo, i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico

h) inviare al Responsabile di Misura, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da questo ultimo, l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

i) mantenere ed implementare le piste di controllo secondo le specifiche indicate dal Responsabile di Misura;

j) apporre sull'intera documentazione contabile portata in rendicontazione sul POR Campania 2000/6, a mezzo idoneo timbro, la dicitura: "Attività/Operazione cofinanziata dal POR Campania 2000/2006, Fondo FESR, Misura nr. 7.2, Azione a) / b);

k) realizzare, mantenere e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione afferente alla gestione amministrativa e contabile del progetto, con espressa menzione del codice MONIT, che sarà comunicato dal Responsabile di Misura successivamente all'atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all'interno del sistema di monitoraggio. Al fine di permettere le verifiche della CE in qualsiasi momento, la custodia dovrà essere assicurata per un periodo minimo dei tre anni successivi al pagamento da parte della Commissione UE del saldo relativo al POR.

l) comunicare al Responsabile di Misura in modo puntuale e tempestivo l'ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;

m) inoltrare al Responsabile di Misura di riferimento, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

n) condurre le verifiche amministrative ed in loco sulle operazioni cofinanziate, a norma dell'art. 4, par. 2, del Reg.(CE) 438/01, informando il Responsabile di Misura sulle attività di verifica svolte, nonché sui risultati delle stesse e sulle misure adottate in ordine alle difformità rilevate, anche al fine di consentire all'Amministrazione regionale l'applicazione del Reg (CE) N. 448/2001 del 2 marzo 2001;

o) garantire alle strutture competenti della Regione (Responsabile Tecnico del Dipartimento dell'Economia, Responsabile di Misura, Responsabile di Asse, Responsabile di Fondo, Autorità di pagamento, Ufficio di controllo di secondo livello), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei servizi ispettivi della Commissione UE, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché a garantire l'accesso al Valutatore indipendente del POR Campania a tutti documenti necessari alla valutazione del programma in parola;

p) garantire che le strutture e le attrezzature, sia proprie che di terzi, utilizzate nello svolgimento delle attività, corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;

q) utilizzare in modo evidente (anche con il supporto del Responsabile Servizio “Comunicazione integrata del POR” che per gli aspetti tecnici provvederà a verificare il rispetto di tali adempimenti) nell’ordine indicato dal Reg. (CE) 1159/00 e nella DGR 714 del 20.02.03, il logo dell’Unione Europea, del Fondo e della misura interessata;

8. di stabilire, altresì, a carico dell’Ente Parco Regionale del Taburno Camposauro, Capofila della fase di attuazione del PI “Parco Regionale del Taburno Camposauro”, in qualità di Beneficiario Finale, l’obbligo di garantire l’osservanza degli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14 e 15 del Disciplinare regionale per l’acquisizione di beni e servizi nell’ambito delle misure del POR di cui alla DGR 665/05 anche per la parte cofinanziata;

9. di stabilire che:

- l’accettazione delle prescrizioni previste dal presente Decreto dovrà avvenire mediante apposizione da parte del Legale Rappresentante e del Responsabile del Procedimento dell’Ente della sigla su ciascuna pagina del presente atto accompagnandolo con una nota firmata contenente la dicitura “Visto il decreto n. _____ dichiariamo di accettare tutte le prescrizioni in esso contenute”;

- il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente decreto comporta la possibilità per la Regione di revocare le somme trasferite al Beneficiario finale e che, in caso di revoca del finanziamento, qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania può sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità;

10. di incaricare il Settore Direttive Cee in Materia Pim Feoga Fse - Attività di Supporto all’Autorità di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell’Economia per la notifica del presente decreto al Responsabile della Mis. 7.2 e al rappresentante legale dell’Ente Beneficiario Finale;

11. di inviare il presente decreto al Presidente della Giunta Regionale, all’AGC 02 - Settore 01 - Servizio 04 e al BURC, anche per l’immissione sul sito web della Regione.

Il Responsabile della Misura 7.2
Arch. Elvira Sacco

Il Dirigente del Settore
Dott. Carlo Neri